

Codice scheda: ASC A4520489 (Microscheda: 3918A3)
Luogo e data: TORINO -
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CROCI LUIGI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Non trovando alcun ecclesiastico del Canton Ticino disposto a far da assuntore per il Collegio Cantonale di Mendrisio (v. A4520488), lo invita a disporre come meglio crede. (Il destinatario è incerto.)

[Copia di ricorso mandato a Croci Luigi di Mendrisio affinché lo faccia firmare dal Parroco Don Pollini e lo firmi esso.]

Illustrissimo Signor Direttore dell'educazione pubblica nel Canton Ticino

Venne a notizia delli sottoscritti che l'attuale Assuntore del Collegio Cantonale di Mendrisio al termine del corrente anno scolastico intende ritirarsi dalla sua carica. Desiderosi i sottoscritti di contribuire all'educazione della gioventù ticinese volentieri si assumerebbero la direzione del medesimo provvedendo quanto occorresse per farlo prosperare.

Pertanto a mezzo della S. V. propongono al governo un capitolato contenente le condizioni con cui si obbligherebbero a disimpegnare l'ufficio a cui si accingono.

In attesa di sua riverita risposta con sensi di alta stima si professano
Di V. S. illustrissima

Obbligatissimi Servitori

[Sac. Michele Rua]

1872
Copia di ricorso mandato a Croci Luigi
di Mendrisio affinché lo faccia firmare dal
Par. D. Pollini e lo firmi esso Mendrisio
Illustrissimo Sig. Direttore
dell'educazione pubblica nel Canton Ticino
Venne a notizia delli sottoscritti che l'attuale
Assuntore del Collegio Cantonale di Mendrisio
al termine del corrente anno scolastico intende ri-
tirarsi dalla sua carica. Desiderosi i sotto-
scritti di contribuire all'educazione della
gioventù ticinese volentieri si assumerebbero
la direzione del medesimo provvedendo quan-
to occorresse per farlo prosperare.
Pertanto a mezzo della S. V. propongono
al Governo un capitolato contenente le con-
dizioni con cui si obbligherebbero a disimpegnare
l'ufficio a cui si accingono.
In attesa di sua riverita risposta con
sensi di alta stima si professano
Di V. S. Illustrissimi
obbligatissimi Servitori

122

2918A3